

PROGETTO S.F.I.D.A. 4.0

Interventi di sostegno alle cure domiciliari

Ambito territoriale in cui ricade il Progetto: zona-distretto Pistoiese

Totale finanziamento pubblico assegnato: € 1.150.077,79

Fonte finanziamento: FSE + 2021-2027

Periodo di durata del progetto: 04 aprile 2024 - 03 aprile 2027

Avviso Regionale approvato con decreto 27538 del 22/12/2023

Il Progetto è diviso in 4 Azioni:

L'**Azione 1** si concentra sulla creazione di un sistema di assistenza integrato, garantendo che i pazienti fragili e con bisogni complessi ricevano l'attenzione e le cure necessarie al momento della dimissione dall'ospedale.

Le principali finalità di questa Azione includono:

- Assicurare che i pazienti ricevano cure appropriate dopo la dimissione dall'ospedale al fine di prevenire complicazioni o ricoveri ripetuti.
- Garantire che i pazienti fragili e con bisogni assistenziali complessi abbiano accesso a servizi di assistenza domiciliare e socio-sanitari adeguati per gestire le loro condizioni.
- Coordinare l'assistenza tra il personale ospedaliero e i fornitori di assistenza territoriale per garantire una transizione fluida e sicura nel rientro a casa dei pazienti.
- Considerare le specifiche esigenze dei pazienti, compresi quelli con patologie croniche o disabilità, e personalizzarne di conseguenza l'assistenza.

L'**Azione 2** ha come obiettivo primario migliorare la qualità della vita delle persone con demenza, consentendo loro di rimanere il più a lungo possibile nel loro ambiente familiare e fornendo il sostegno necessario per farlo. Questo approccio mira a preservare la dignità e l'autonomia delle persone affette da demenza e ad affrontare le sfide associate a questa condizione complessa che possono avere un impatto profondo sulla vita quotidiana delle persone colpite e dei loro caregiver.

Le finalità principali di questa Azione comprendono:

- Fornire servizi di sostegno e assistenza alle persone con diagnosi di demenza, consentendo loro di rimanere nel loro ambiente domestico il più a lungo possibile;
- Sviluppare programmi e servizi volti a migliorare la qualità della vita delle persone

con demenza e a ridurre il carico emotivo e pratico sulle loro famiglie;

- Offrire formazione e informazioni alle famiglie e ai caregiver, allo scopo di aumentare la comprensione della demenza e aiutarli a gestire le sfide connesse;
- Promuovere l'accesso a servizi di assistenza domiciliare, come il supporto infermieristico o l'assistenza domestica, per agevolare le persone con demenza nelle attività quotidiane.

L'obiettivo dell'**Azione 3** è migliorare la qualità della vita delle persone con limitazioni dell'autonomia, consentendo loro di rimanere nel loro ambiente familiare il più a lungo possibile. Questo approccio favorisce l'indipendenza, contribuendo a ridurre i costi associati al ricovero in strutture residenziali e rafforzando il sostegno fornito dalle famiglie e dai caregiver.

L'**Azione 4** si occupa del finanziamento di servizi di carattere socio-assistenziale e socio-educativo per minori con disabilità e del supporto alle loro famiglie.

Le principali finalità di questa Azione includono:

- Pianificare e gestire il processo assistenziale domiciliare in modo efficace, garantendo che le necessità dei destinatari siano affrontate in modo appropriato e coordinato;
- Fornire servizi specialistici di tipo assistenziale, riabilitativo, fisioterapico, supporto logopedico, nonché terapie specifiche per disturbi dello sviluppo;
- Permettere la partecipazione a laboratori diurni e centri di aggregazione anche offrendo servizi di trasporto, se necessario, in combinazione con gli altri interventi.

Per maggiori informazioni potete chiamare il numero **0573 353706** dalle ore **9:00 alle ore 15:00** oppure scrivere all'indirizzo e-mail fse.sdspistoiese@uslcentro.toscana.it

AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio

L'azione 1 favorisce l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario di sostegno e supporto alla persona anziana con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza o disabile grave e alle loro famiglie, per garantire una piena possibilità di rientro presso il domicilio e all'interno del proprio contesto di vita, anche attraverso l'utilizzazione di cure intermedie temporanee presso RSA nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito.

I **destinatari** per l'erogazione di Buoni servizio, per questa azione, sono persone dimesse da strutture ospedaliere a seguito di cure determinate dall'emergenza sanitaria Covid-19 o persone anziane >65anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza o persone disabili in condizione di gravità ai sensi dell'Art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) in dimissione da un presidio ospedaliero zonale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture pubbliche di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, residenti nel territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio residenti nel territorio regionale.

Interventi:

- ✓ Servizi domiciliari professionali: OSA/OSS/ADB – INFERMIERE - FISIOTERAPIA
- ✓ Ricovero in RSA per 20 giorni.

L'entità del singolo Buono è stabilita per un ammontare totale che può variare da un minimo di Euro **800,00 ad un massimo di Euro 3.000,00.**

AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza

L'azione 2 favorisce l'accesso a servizi anche innovativi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alle loro famiglie, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita.

I **destinatari** per l'erogazione di Buoni servizio, per questa azione, sono persone con una diagnosi – effettuata dai servizi specialistici competenti – di Alzheimer/demenza e le loro famiglie, residenti sul territorio della Zona - distretto di riferimento del progetto.

Interventi:

- ✓ Servizi domiciliari professionali: OSA/OSSA – PSICOLOGO – EDUCATORE-PROFESSIONALE/ANIMATORE/FISIOTERAPIA
- ✓ Servizi extra domiciliari di gruppo:
 - PSICOLOGO/NEUROPSICOLOGO
 - FISIOTERAPIA
- ✓ Servizi semiresidenziali:
 - Centro diurno
 - Servizi residenziali: Ricovero di sollievo (massimo 30 giorni in RSA)
 - Altri servizi extra domiciliari di gruppo Caffè Alzheimer e Atelier Alzheimer

L'entità del singolo Buono è stabilita per un ammontare totale che può variare da un minimo di Euro **3.000,00 ad un massimo di Euro 8.000,00.**

AZIONE 3 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare

L'azione 3 finanzia l'erogazione di contributi economici alla spesa per un "assistente familiare" regolarmente contrattualizzato ai fini di sostenere la domiciliarità dell'assistito, nonché di promuovere l'occupazione regolare e una maggiore sostenibilità della spesa a carico delle famiglie. Il Buono servizio finanzia esclusivamente l'erogazione di un sostegno economico a fronte del costo per l'assistente familiare, assunto con regolare contratto di lavoro per un minimo di 26 ore settimanali a tempo indeterminato.

I **destinatari** di questa azione sono: persone anziane ultra 65enni (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo), valutate dalla UVM antecedentemente all'avvio del progetto, ovvero rivalutate dalla UVM successivamente all'avvio del progetto con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale e hanno ricevuto un PAP residenziale ma si trovano in lista di attesa per l'inserimento in struttura (ai sensi della L.R. 66/2008, art. 12, comma 3) oppure alle quali può essere proposto un PAP domiciliare in forma indiretta di sostegno alla persona e alla famiglia attraverso la figura dell'assistente familiare. L'importo del contributo economico mensile è definito dai valori indicati nella seguente tabella.

Valore ISEE	0 – 8000	8.000,01 - 16.000,00	16.000,01 - 24.000,00	24.000,01 - 32.000,00
contributo economico mensile	□ € 800,00	□ € 700,00	□ € 600,00	□ € 200,00

Il contributo erogato mediante la presente azione non è cumulabile con altri contributi pubblici a sostegno del costo per l'assistente familiare.

AZIONE 4 - Servizi domiciliari di carattere socio-assistenziale per minori con disabilità

L'azione 4 si occupa del finanziamento di servizi di carattere socio-assistenziale e socio-educativo per minori con disabilità e del supporto alle loro famiglie.

Le principali finalità di questa Azione includono:

- ✓ Pianificare e gestire il processo assistenziale domiciliare in modo efficace, garantendo che le necessità dei destinatari siano affrontate in modo appropriato e coordinato;
- ✓ Fornire servizi specialistici di tipo assistenziale, riabilitativo, fisioterapico, supporto logopedico, nonché terapie specifiche per disturbi dello sviluppo;
- ✓ Permettere la partecipazione a laboratori diurni e centri di aggregazione anche offrendo servizi di trasporto, se necessario, in combinazione con gli altri interventi.

I **destinatari** dei Buoni servizio per l'Azione 4 sono minori con disabilità, certificate ai sensi della 104/1992. Il beneficiario dell'intervento, preso in carico e valutato dalla UVMD zonale, riceverà un Piano individualizzato che potrà prevedere la combinazione di diverse tipologie di prestazioni consentendo la composizione di un pacchetto di interventi personalizzati.

Interventi:

- ✓ Servizi domiciliari professionali: OSA/OSS/ADB-INFIERMIERE-PSICOLOGO-EDUCATORE PROFESSIONALE-FISIOTERAPISTA-LOGOPEDISTA-TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOCRICITA' DELL'ETA EVOLUTIVA.
- ✓ Servizi extra domiciliari di gruppo : Laboratori diurni creativi / Centri di aggregazione.

L'entità del singolo Buono è stabilita nel **Piano di spesa** per un ammontare totale che può variare da **minimo di 2.000 ad un massimo 8.000 euro**.